



Medaglia d'oro al Valore Civile



Via XX Settembre, 48 – 12100 CUNEO
Tel. (0171)445800 – Fax (0171)445908
e-mail: consiglieradiparita@provincia.cuneo.it

RAPPORTO ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI CUNEO NELL'ANNO 2008

AVV. ANNA MANTINI (Effettiva)

PREMESSA

Il quadro dell'attività svolta nel 2008 testimonia un percorso e un impegno per la tutela contro le discriminazioni, per superare gli stereotipi di genere e per promuovere la cultura delle pari opportunità nel lavoro e nella scuola.

Tale rapporto, che viene predisposto ai sensi di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 196/2000 articolo 3 comma 5, fornisce informazioni puntuali sulle iniziative attivate direttamente dall'Ufficio delle Consigliere di Parità e sulle iniziative all'interno delle quali le Consigliere sono state coinvolte su sollecito di altri enti del territorio di competenza.

Tutte le attività sviluppate sono state oggetto di stretta collaborazione con l'Amministrazione Pubblica di riferimento, che è stata costantemente informata e coinvolta nella definizione operativa delle singole azioni. Parimenti sono state avviate azioni di contatto e scambio con varie associazioni ed enti attivi nel mercato del lavoro e/o sul tema della parità di genere, al fine di confrontare le rispettive competenze ed individuare eventuali spazi di collaborazione.

La nomina della Consigliera di Parità supplente, sig.ra Paola Ribotta, è stata revocata nell'anno in corso, a seguito del D.P.R. 6/5/2008, emesso in esito al ricorso promosso dalla sig.ra Liliana Pellegrino, Consigliera di Parità supplente nel precedente mandato.

LA NORMATIVA

La figura della Consigliera di Parità è stata disciplinata compiutamente dal Decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 (“Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive ...”), recepito dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, approvato con Decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198. ma l’introduzione di questa figura nella normativa nazionale risale alla prima metà degli anni ottanta.

Le Consigliere o i Consiglieri di parità:

- Svolgono funzioni di promozione e controllo dell’attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro;
- Nell’esercizio delle loro funzioni sono pubblici ufficiali ed hanno l’obbligo di segnalare all’autorità giudiziaria i reati di cui vengono a conoscenza;
- Sono istituite/i a livello nazionale (presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale), regionale e provinciale (rispettivamente presso le Regioni e le Province, che devono mettere a loro disposizione ufficio, personale, strumentazione ed attrezzature necessarie);
- Sono nominate/i con decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i Diritti e le pari opportunità, su designazione delle Regioni e delle Province (rispettivamente per le regionali e le provinciali) e devono possedere requisiti di specifica e comprovata competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro. Il loro curriculum è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale insieme al decreto di nomina;
- Durano in carica 4 anni ed il mandato è rinnovabile una sola volta.

A seguito dell’entrata in vigore del DPR n. 107/2007 (“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero del Lavoro ...”) la Consigliera Nazionale dura in carica 3 anni.

Al fine di rafforzare le funzioni delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità, di consentire lo scambio di informazioni e dati, esperienze e buone prassi, e di accrescere l’efficacia della loro azione, è stata istituita la Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità, coordinata dalla Consigliera Nazionale.

Compiti e funzioni (art. 15 del Codice)

“1. Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell’ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- a) Rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni previste dal libro III titolo I;
- b) Promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l’individuazione delle risorse comunitarie, nazionali, e locali finalizzate allo scopo;

- c) Promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali, regionali in materia di pari opportunità;
- d) Sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;
- e) Promozione dell'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- f) Collaborazione con le direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di pacchetti formativi;
- g) Diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazioni;
- h) Verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dagli articoli da 42 a 46;
- i) Collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro degli enti locali e con gli organismi di parità degli enti locali

2. Le Consigliere ed i Consiglieri di Parità Nazionale, Regionali e Provinciali, effettivi e supplenti, sono componenti a tutti gli effetti, rispettivamente della commissione centrale per l'impiego ... e delle commissioni regionali e provinciali tripartite ...; essi partecipano altresì ai tavoli di partenariato locale ed ai comitati di sorveglianza Le Consigliere ed i Consiglieri Regionali e Provinciali sono inoltre componenti delle Commissioni di Parità del corrispondente livello territoriale, ovvero di organismi diversamente denominati che svolgono funzioni analoghe. ...

3. Le strutture regionali di assistenza tecnica e di monitoraggio ..., forniscono alle Consigliere di Parità il supporto tecnico necessario: alla rilevazione di situazioni di squilibrio di genere; all'elaborazione dei dati contenuti nei rapporti sulla situazione del personale di cui all'art. 46; alla promozione e alla realizzazione di piani di formazione e riqualificazione professionale, alla promozione di progetti di azioni positive.

4. Su richiesta delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità, le Direzioni regionali e provinciali del lavoro territorialmente competenti acquisiscono nei luoghi di lavoro informazioni sulla situazione occupazionale maschile e femminile, in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione e promozione professionale, delle retribuzioni, delle condizioni di lavoro, ed ogni altro elemento utile, anche in base a specifici criteri di rilevazione indicati nella richiesta.

GESTIONE DELL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Per quanto attiene l'individuazione di uno spazio dedicato all'Ufficio delle Consigliere di Parità, in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo

196/2000 ed alla successiva Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Provincia di Cuneo, l'Ufficio è dotato di una sola stanza destinata sia alla Consigliera che all'unità di personale amministrativo ad esso assegnata part-time; non è quindi garantita la necessaria riservatezza dei colloqui con le/gli utenti; senza voler considerare l'eventualità della compresenza nell'Ufficio di entrambe le Consigliere, del personale addetto e di eventuali utenti, cosa che sarebbe fisicamente impossibile per ragioni di spazio. Sarebbe quindi auspicabile la dotazione di un ulteriore locale ad uso esclusivo delle Consigliere, già peraltro richiesto dalle Consigliere uscenti, come risulta dai documenti in atti. Sarebbe inoltre auspicabile, a causa dell'ingente mole di funzioni dell'Ufficio stesso, che l'unità di personale amministrativo, attualmente assegnata, potesse essere resa disponibile a tempo pieno anziché part-time, in quanto la situazione attuale, nonostante l'efficienza e la disponibilità della persona assegnata, limita oggettivamente le potenzialità operative e gli spazi di attività. Il locale è dotato delle attrezzature idonee per rendere produttivo e funzionale l'Ufficio, anche se sarebbe auspicabile dotarlo di una fotocopiatrice e di un fax in uso esclusivo.

Le Consigliere di Parità sono state dotate di un ufficio fornito di mobili adeguati e la cancelleria necessaria per la ricezione di utenti esterni e per l'archiviazione dei materiali prodotti. Sono stati confermati numeri telefonici, fax e casella di posta elettronica (consiglieradiparita@provincia.cuneo.it).

L'Ufficio non è accessibile agli utenti esterni portatori di handicap e si reputa indispensabile, a questo fine, dare la possibilità alle Consigliere di usufruire, eventualmente su prenotazione, di un locale privo di barriere architettoniche. Data la situazione, sarebbe altresì opportuno dotare l'Ufficio di un servizio di segreteria telefonica attiva 24 ore, per poter garantire la raccolta delle eventuali richieste di intervento.

Operativamente si è garantita l'accessibilità all'Ufficio nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00
il martedì dalle 14.30 alle 17.00

La presenza delle Consigliere è stata assicurata una volta alla settimana nel corso dell'anno e settimanalmente sono stati ricevuti le/gli utenti esterni (per appuntamento). L'Ufficio ha mantenuto in essere la modalità standard di raccordo con gli Assessorati di riferimento ed i servizi offerti dall'Amministrazione provinciale, di archiviazione della posta inviata e ricevuta, di archiviazione e gestione dei dati attinenti eventuali casi trattati e di archiviazione dei materiali ricevuti o raccolti.

RAPPORTO ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

1 – Intreccio tra “discriminazioni” e “pari opportunità”

Prima di entrare nel merito è necessario considerare che la promozione e il controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non

discriminazione tra donne e uomini”, sono funzioni strettamente collegate; non c’è dubbio, infatti, che:

- Laddove si verificano discriminazioni non esistono parità di opportunità;
- Contrastare e risolvere casi concreti di discriminazioni comporta necessariamente il ripristino delle condizioni di uguaglianza violate;
- Impegnarsi per la prevenzione equivale a promuovere la diffusione della cultura e della prassi delle pari opportunità.

Di conseguenza l’attività istituzionale presuppone l’interazione tra le azioni di contrasto, assistenza, consulenza, intervento e le azioni di prevenzione, rimozione delle cause di discriminazione.

Vale a dire informazione, formazione, ricerche, per la rimozione degli stereotipi di natura sessuale, presenti fin dai primi anni dell’età educativa, e per promuovere la condivisione fra uomo e donna del lavoro di cura e la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita.

I suddetti obiettivi devono essere perseguiti con il coinvolgimento di associazioni, enti e organizzazioni di rappresentanza delle parti sociali e risultano strettamente collegati alla promozione della cultura della parità sostanziale tra uomini e donne e alla diffusione di “buone prassi”.

1.2 – L’attività antidiscriminatoria

Nel corso del 2008 l’ufficio è stato contattato da venticinque utenti, l’esame delle problematiche esposte permette di individuare sia le tipologie e le modalità che le discriminazioni assumono sia i momenti dell’attività lavorativa in cui si verificano più di frequente, a partire da quello dell’accesso al lavoro.

Le criticità riguardano, in genere: flessibilità dell’orario, premi di produttività, diverso trattamento in materia di trasferimenti, mobilità e altri istituti contrattuali.

La maternità in tutte le sue fasi, a partire dalla gravidanza ma, soprattutto, al momento del rientro dal congedo, è alla base della maggioranza dei casi di discriminazione: mancata concessione dei congedi parentali, del part-time e della flessibilità, penalizzazioni economiche e di carriera, segregazione e demansionamento. In alcuni casi la discriminazione è accompagnata da vessazioni psicologiche e, in qualche raro caso, sconfinata nel mobbing.

L’età fertile non di rado è di ostacolo all’assunzione, nonostante l’alta scolarità e professionalità delle donne (dimissioni firmate in bianco).

Azioni discriminatorie, esplicitamente vietate da norme comunitarie, nazionali e dai contratti di lavoro, vengono perpetrate quotidianamente, perché purtroppo sono ancora poco riconosciute nella loro gravità ed intollerabilità e, quindi, poco contrastate.

L'intervento di assistenza / consulenza dell'Ufficio della Consigliera, dopo un primo contatto informale, si svolge secondo procedure e metodologie ormai consolidate.

Nel corso dell'incontro vengono raccolti attraverso una scheda specificatamente predisposta i dati personali dell'utente e richiesta la liberalizzazione del loro utilizzo. Vengono, inoltre, consegnati materiali informativi sul funzionamento dell'Ufficio ed eventuali ulteriori materiali informativi sulla legislazione di riferimento in termini di pari opportunità. Per ciascuno dei casi trattati viene predisposto uno specifico fascicolo relativo al caso nel quale vengono segnalate le singole azioni avviate e raccolti i materiali consegnati. Ogni scheda in formato elettronico e cartaceo viene raccolta in un archivio ad accesso controllato nel rispetto della normativa sulla privacy.

Una volta effettuata una prima ricognizione sul caso presentato, le Consigliere valutano la sussistenza o meno della denuncia e la competenza ad agire da parte dell'Ufficio stesso.

Stabilita la competenza ad intervenire l'Ufficio individua la modalità di intervento ritenuta più opportuna e procede per raggiungere una corretta risoluzione del caso.

Tutti i casi presentati sono stati considerati di competenza dell'ufficio, ma non è stata avviato alcun intervento per espressa volontà delle/degli interessate/i.

2 – Attività, iniziative e strumenti

Partecipazione a tavoli istituzionali ed altri organismi

Coerentemente a quanto stabilito dalle disposizioni del Decreto Legislativo 196/2000 all'art. 3 comma 2, la Consigliera di Parità ha partecipato come componente di diritto ai lavori della Commissione Provinciale Tripartita e della Commissione Provinciale Tripartita allargata alle associazioni di rappresentanza dei disabili.

Garantendo la presenza costante ai tavoli di concertazione, la Consigliera di Parità ha svolto il ruolo di garante, nel processo di definizione delle politiche attive del lavoro e delle politiche della formazione, circa la corretta applicazione dei principi di parità nel mercato del lavoro.

Rete Nazionale delle Consigliere

È stata garantita la presenza a tutte le riunioni della Rete Nazionale, la Consigliera di Parità partecipando ai gruppi di lavoro tematici: modifica del D.lgs. 196/2000.

Rete Regionale delle Consigliere

La partecipazione agli incontri è stata finalizzata al confronto e allo scambio tra le Consigliere Provinciali e quelle Regionali permettendo una corretta diffusione di esperienze e di “buone prassi” in ambito regionale.

Organi provinciali

Il rapporto di collaborazione con l'Assessorato al Lavoro, alla Formazione, al Personale e alla Cultura e Pari Opportunità è stato assiduo sia con i Dirigenti dei Settori sia con i Responsabili delle unità operative e con il personale assegnato. Collaborazione che ha permesso all'Ufficio di procedere nella gestione delle singole iniziative nel rispetto delle procedure operative e amministrative previste dall'ente.

Organismi territoriali

Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative: incontri periodici con i rappresentanti delle quattro principali organizzazioni sindacali di riferimento (CGIL, CISL, UIL e UGL).

Direzione Provinciale del Lavoro: il protocollo di intesa, siglato a fine 2007, ha prodotto l'indagine per rilevazione del dato sulle dimissioni dal lavoro delle donne, ed in particolare su quelle rassegnate entro il primo anno di età del figlio. È intenzione di entrambe le parti integrare, nel corso del 2009, il dato oggettivo con le motivazioni della scelta, tramite somministrazione di un questionario alle interessate.

Tavolo di lavoro permanente delle referenti di parità delle Agenzie formative: denominato Rete delle referenti di Parità delle Agenzie formative, gli incontri si sono svolti regolarmente nel corso di tutto l'anno approfondendo in particolare i temi della discriminazione e della conciliazione dei tempi.

CPO e Consulte Pari Opportunità: sono stati attivati rapporti con le Consulte Pari Opportunità di Cuneo, Alba, Bra, Mondovì e Fossano, attraverso la partecipazione alle loro iniziative, nell'ottica di divulgare il ruolo delle Consigliere di Parità, il programma di mandato e gli spazi di interrelazione tra organismi istituzionali.

INAIL: I contatti attivati, dapprima con la dr.ssa Lanza e poi con la sua successora dr.ssa Tenore hanno permesso di individuare gli ambiti di collaborazione e di sinergia. Una prima valutazione è stata sviluppata circa l'opportunità di definire un protocollo di intesa per formalizzare i rapporti e le future attività, protocollo che sarà siglato nel 2009;

Iniziative

Maggio: “Contrattazione aziendale: Laboratorio di opportunità” Convegno organizzato in collaborazione con la sigla sindacale CISL.

Luglio: proiezione film “Corazones de Mujer”, soggetto cinematografico prodotto nella nostra provincia avente come tema la discriminazione sull’orientamento sessuale

Settembre: Incontri con il primario del reparto di ginecologia dell’ospedale S. Croce di Cuneo dott. Rattazzi Pier Dino sull’avvio della pratica del parto indolore, con anestesia peridurale, già oggetto di un ordine del giorno promosso dalla Consigliera di Parità e approvato dal Consiglio Provinciale.

Novembre: conferenza stampa in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne - 25 novembre. Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su un fenomeno di estese proporzioni e in gran parte sommerso e per presentare la Rete delle assessore di parità contro la violenza”.

Dicembre: docenze presso le Agenzie formative e partecipazione al progetto del Centro per l’Impiego di Saluzzo con le scuole superiori

Promozione delle Azioni Positive

L’Ufficio ha fornito supporto e consulenza ai singoli enti pubblici che intendono predisporre un proprio Piano di azioni positive. Per gli enti locali che avevano adottato il piano nel 2007 sono state previste verifiche in itinere della reale attuazione delle azioni previste ed un sostegno alle stesse.

Febbraio: Incontro a Mondovì con la costituenda Consulta alle Pari Opportunità

Maggio: Relatrice al convegno organizzato dalla Consulta per le pari Opportunità della Città di Alba “Donne e Ambiente di Lavoro Diamo delle risposte e troviamo delle soluzioni”

Partecipazione ad eventi locali

In aggiunta agli incontri delle Reti Territoriali e Nazionali e alle iniziative previste dai progetti, ai quali la Consigliera di Parità ha aderito, si è partecipato anche ai seguenti eventi:

La Consigliera di parità Effettiva:

DATA	TITOLO	ORGANIZZATORE
16/01/2008	Corso diritto antidiscriminatorio	Ordine avvocati TO + Consigliere regionali
28/01/2008	Roma palazzo Montecitorio la mostra “Ambasciatori del lavoro”, saluto presidente della Camera	Consigliera Nazionale
13/02/2008	Corso diritto antidiscriminatorio	Ordine avvocati TO + Consigliere regionali
18/02/2008	Rete agenzie formative + ooss + cpi	Consigliera di parità
20/02/2008	Consulta P.O. a Mondovì	Consulta
27/02/2008	Rete Regionale Consigliere di Parità	Consigliera Regionale
07/03/2008	Cena festa delle donne Benevaghena	Consigliera di parità

08/03/2008	Cioccolato rosa	Comune Borgo San Dalmazzo
12/03/2008	Corso diritto antidiscriminatorio	Ordine avvocati TO + Consigliere regionali
12/03/2008	Soroptimist Cuneo	Soroptimist
29/03/2008	Corso diritto antidiscriminatorio	Ordine avvocati TO + Consigliere regionali
01/04/2008	Incontro con prof. Tardivo	Università di Economia di Cuneo
12/04/2008	Corso diritto antidiscriminatorio	Ordine avvocati TO + Consigliere regionali
15/04/2008	Rete agenzie formative + ooss + cpi	Consigliera di parità
21/04/2008	Incontro c/o INAIL con dr.ssa Lanza per proporre protocollo intesa	Consigliera di parità
22/04/2008	Rete Nazionale	Consigliera Nazionale
23/04/2008	Seminario ISFOL	Consigliera Nazionale
05/05/2008	Tripartita + caso	Consigliera di parità
16/05/2008	Incontro con CISL per definire convegno	Consigliera di parità
22/05/2008	Convegno organizzato da CISL + Consigliera "Contrattazione aziendale: Laboratorio di opportunità"	OOSS + Consigliera di parità
28/05/2008	Rete Nazionale	Consigliera Nazionale
31/05/2008	Convegno Alba "Donne e Ambiente di Lavoro Diamo delle risposte e troviamo delle soluzioni"	Consulta P.O. Alba
7/06/2008	Boves Premio Musicale	Associazione culturale Artemusica
10/06/2008	Rete agenzie formative + ooss + cpi	Consigliera di parità
03/07/2008	film "Corazones de Mujer".	Consigliera di parità
29/07/2008	Comune di Fossano consulenza per stesura PAP	Comune di Fossano
26/08/2008	Incontro con dr. Vinay – caso-	Consigliera di parità
13/09/2008	Racconigi "petalo rosa"	Comune di Racconigi
18/09/2008	Lezione allo IAL	Ag. Formativa IAL Cuneo
23/09/2008	Savigliano Workshop "introduzione dei principi di pari opportunità nella didattica"	Ass. pari opportunità provincia di Cuneo
24/09/2008	Incontro con Prof. Rattazzi per parto indolore	Consigliera di parità
30/09/2008	Convegno CRPO "Ieri oggi e domani ... i diritti delle donne"	Consiglio Regionale
21/10/2008	Incontro c/o INAIL con dr.ssa Tenore per proporre protocollo intesa	Consigliera di parità
24-25/10/2008	Rete Regionale ad Alessandria	Consigliera Regionale
03/11/2008	Comune di Fossano consulenza per stesura Piano Antiviolenza	Comune di Fossano
11/11/2008	Rete agenzie formative + ooss + cpi	Consigliera di parità
12/11/2008	Incontro ANMIL	ANMIL ONLUS
17-18/11/2008	Rete Nazionale	Consigliera Nazionale
20/11/2008	Conferenza stampa per il 25 Novembre	Ass. P.O. Provincia di Cuneo
21/11/2008	Incontro c/o INAIL con dr.ssa Tenore per proporre protocollo intesa	Consigliera di parità
24/11/2008	convegno Camera di Commercio	Camera di Commercio
26/11/2008	Convegno formazione professionale	Provincia di Cuneo
02/12/2008	Incontro con CRC + Ordine Avvocati per corso diritto antidiscriminatorio	Consigliera di parità
03/12/2008	Tripartita	
11/12/2008	Convegno Sala Giolitti per presentazione ricerca CPI	Ass. mercato del lavoro Provincia di Cuneo
18/12/2008	Incontro con Ordine Avvocati per corso	Consigliera di parità

	diritto antidiscriminatorio	
19/12/2008	Lezione all'Istituto Denina di Saluzzo	CPI di Saluzzo

La Consigliera di Parità Supplente:

DATA	TITOLO	ORGANIZZATORE
16/01/2008	Corso diritto antidiscriminatorio	Ordine avvocati TO + Consigliere regionali
28/01/2008	Tripartita	Provincia di Cuneo
13/02/2008	Corso diritto antidiscriminatorio	Ordine avvocati TO + Consigliere regionali
18/02/2008	Rete agenzie formative + ooss + cpi	Consigliera di parità
27/02/2008	Forum delle Associazioni familiari	Forum delle famiglie
29/02/2008	Incontro DPL dr.ssa Marino per richiesta dati dimissioni donne nel primo anno di vita del bambino con tirocinante Laura Giordano	Direzione Provinciale del Lavoro
04/03/2008	Incontro P.A.P.	Assessorato P.O. Provincia di Cuneo
12.03.2008	Corso diritto antidiscriminatorio	Ordine avvocati TO + Consigliere regionali
19/03/2008	Rete agenzie formative + ooss + cpi	Consigliera di parità
29/03/2008	Corso diritto antidiscriminatorio	Ordine avvocati TO + Consigliere regionali
12/04/2008	Corso diritto antidiscriminatorio	Ordine avvocati TO + Consigliere regionali
15/04/2008	Rete agenzie formative + ooss + cpi	Consigliera di parità

Cuneo,

La Consigliera di Parità effettiva
Avv. Anna Mantini